

## **Classe 1986, è una atleta di grandissima esperienza**

### **“Sono contenta ed emozionata per questa nuova avventura”**

LECCO - La rosa della Picco Lecco si completa con un nome davvero noto. **Ilaria Garzaro**, classe 1986, è entrata a far parte della compagine lecchese come **centrale**. La carriera di Ilaria Garzaro inizia nel 2000 partecipando al campionato di Serie B2 con il Riviera Volley Barbarano. Nel 2001 fa l'esperienza del Club Italia. Nella stagione 2003-04 fa il suo esordio in serie A1 con il Forlì, dove resta per quattro annate. Nella stagione 2007-08 viene ingaggiata dal Robursport Pesaro, con la quale vince tre scudetti consecutivi, una Coppa Italia, due Supercoppe italiane e la Coppa CEV 2007-08.

Nella stagione 2010-11 passa alla Robur Tiboni Urbino, dove resta per due annate, vincendo la Coppa CEV. Nella stagione 2012-13 viene ingaggiata dal Villa Cortese, mentre in quella successiva veste la maglia del Busto Arsizio. Per il campionato 2014-15 gioca per la Savino Del Bene, mentre in quello successivo difende i colori della neopromossa Neruda di Bronzolo, per poi passare nella stagione 2016-17 al River di Piacenza, dove resta per due annate. Sempre in Serie A1, nella stagione 2018-19 si accasa al Filottrano. Per l'annata 2019-20 si trasferisce alla VolAlto Caserta, neopromossa in massima serie, dove tuttavia rimane solamente fino alla fine di gennaio 2020, quando si separa dalla formazione campana per trasferirsi all'Academy Sassuolo, in Serie A2, per la seconda parte della stagione.

Per l'annata 2020-21 scende in Serie B2, ingaggiata dal Belluno. Nel 2021 disputerà il campionato B1 nella Picco Lecco: “Sono contenta ed emozionata per questa nuova avventura - ha detto -. Le sensazioni sono davvero positive! La location sul lago è davvero suggestiva, specie in questa stagione, così ho scoperto un piccolo angolo di paradiso. Mi ha convinto il progetto, con l'iniziativa delle borse di studio che premia le ragazze per meriti di studio e sportivi. Inoltre molte colleghe che hanno militato nelle fila della Picco, mi hanno parlato di una bellissima esperienza”.